



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA ECONOMICA

3° trimestre 2006

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

3° trimestre 2006

La presente pubblicazione è stata redatta a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia - tel. 0303725.343.
Direttore responsabile: Dr Carmelo Antonuccio.
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 28/1990 del 5/5/1990.
Stampato dalla Tipografia Camuna di Brescia.
Brescia, novembre 2006.

1 - SITUAZIONE GENERALE

Alla fine del 2006 il Pil mondiale dovrebbe attestarsi su una crescita superiore al 5%. Le previsioni degli analisti ipotizzano un rallentamento graduale dell'economia cinese nel medio periodo e di quella americana nel breve periodo. La crescita dell'economia europea è stata rivista al rialzo.

Stati Uniti. Continua il rallentamento del Pil americano (+0,6% nel secondo trimestre su quello precedente), determinato dalla frenata degli investimenti residenziali e non e della cattiva *performance* dei consumi privati, a causa degli alti costi dell'energia. Stabile il clima di fiducia delle famiglie ed il mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 4,7% in agosto. In leggero miglioramento gli scambi con l'estero, anche se il ritmo di crescita delle importazioni continua a rimanere sostenuto. In prospettiva l'economia americana subirà un rallentamento: la variazione del Pil a fine anno dovrebbe attestarsi al + 3,3%.

Giappone. Nel secondo trimestre 2006 l'economia nipponica ha rallentato il ritmo di crescita il Pil è aumentato solamente dello 0,2% su base congiunturale. Il contributo dei consumi e degli investimenti non residenziali è stato positivo, così come quello della produzione industriale (+6% tendenziale). In rallentamento, invece, le esportazioni. Dal lato prezzi si segnala un leggero incremento dei prezzi al consumo (ad agosto +0,9% tendenziale). In calo i prezzi dei servizi. Buono l'andamento del mercato del lavoro con un tasso di disoccupazione stabile al 4,1%. Le stime, riviste al ribasso, suppongono che il 2006 dovrebbe chiudersi con un Pil in aumento del 2,9%.

Aree emergenti. Le economie asiatiche confermano un ottimo dinamismo. Continua il *boom* della Cina (+11,3% nel secondo trimestre il Pil tendenziale). Sempre sostenuta la crescita in Corea del Sud ed a Hong Kong. Forte è stata la crescita anche in Russia (+7,4% tendenziale nel secondo trimestre) e nelle principali economie dell'Europa orientale. Per quanto riguarda l'America Latina si segnalano le *performances* positive di Brasile e Messico.

Unione Europea. Nel primo semestre del 2006 il Pil dell'Uem ha accelerato ancora la crescita (+0,9% congiunturale), con il contributo positivo della domanda interna e degli investimenti. Gli indici della produzione industriale mostrano però un andamento altalenante.

L'inflazione a settembre si è attestata all'1,8%, in sensibile diminuzione rispetto ad agosto (2,3%). Stabile il tasso di disoccupazione (7,9% ad agosto).

La crescita del Pil dell'Unione, rivista al rialzo, dovrebbe attestarsi a fine anno al +2,5%.

Germania. L'economia tedesca nel secondo trimestre dell'anno ha messo a segno un aumento dello 0,9%, sostenuto dalla buona dinamica degli investimenti e delle esportazioni.

In peggioramento gli indicatori relativi al clima di fiducia delle famiglie e alle attese degli imprenditori.

La produzione industriale è comunque cresciuta per un incremento medio tendenziale nei primi sette mesi dell'anno pari al 4,8%.

In miglioramento in mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione è stato dell'8,5% nella media dei primi sette mesi dell'anno.

Sul fronte dei prezzi si registra un leggero rallentamento dei prezzi armonizzati al consumo, il cui indice è calato a luglio dello 0,1% congiunturale.

Per la Germania le previsioni, corrette al rialzo, prospettano una crescita del Pil 2006 del 2,3%.

Francia. L'economia transalpina nei primi sei mesi del 2006 si è dimostrata particolarmente dinamica: in termini congiunturali il Pil è aumentato dell'1,2% nel secondo trimestre, sostenuto in primo luogo dalla domanda interna.

In ripresa le esportazioni, anche se il contributo delle esportazioni reali nette alla crescita del Pil è negativo.

Il clima di fiducia delle imprese non è positivo, i consumi dovrebbero invece rimanere stabili.

In diminuzione il tasso di disoccupazione, grazie alla ripresa dell'occupazione dipendente.

Il tasso tendenziale di inflazione a luglio si è fermato al +2,1%.

Secondo le attese il Pil dovrebbe attestarsi a fine anno al +2,4%.

Spagna. Ancora in buona espansione l'economia spagnola: la crescita tendenziale del Pil nel secondo trimestre è stata del 3,7%.

Fattore essenziale di crescita è la dinamica sempre sostenuta della domanda interna, guidata dagli investimenti fissi lordi, aumentati del 9,1% tendenziale.

Ancora elevati i consumi delle famiglie (+3,5% la crescita tendenziale). Buone le *performances* del mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione nella media dei primi sette mesi dell'anno ha toccato l'8,4%.

Rallenta leggermente l'inflazione, con un tasso tendenziale sceso sotto al 4%.

Le previsioni di crescita ipotizzano un incremento del Pil a fine anno del +3,5%.

Regno Unito. La crescita economica inglese nel primo trimestre è stata dello 0,8% in termini congiunturali.

Positivo l'andamento dei consumi privati, mentre il mercato del lavoro segna il passo. Il tasso di disoccupazione a luglio era del 5,5%.

L'inflazione ha subito spinte al rialzo a causa dell'andamento dei prezzi energetici, attestandosi ad agosto al +2,5% tendenziale.

Molto dinamiche si sono mostrate le importazioni e le esportazioni, con una crescita congiunturale del 4,4%.

Le prospettive rimangono quelle di una crescita che dovrebbe attestarsi per il 2006 attorno al +2,6%.

Tav.1.1 - Lo scenario internazionale: tabella riassuntiva

	2007	2008	2009
PIL (var. %)			
Stati Uniti	2,3	2,5	2,6
Giappone	2,0	2,3	2,0
Germania	1,4	1,7	1,7
Francia	2,1	2,4	2,2
Regno Unito	2,3	2,7	2,5
Italia	1,3	1,4	1,2
Spagna	3,3	3,5	3,3
Uem (12 paesi)	1,9	2,1	2,0
Ue (25 paesi)	2,1	2,3	2,1
Ocse*	2,3	2,5	2,4
non – Ocse	6,5	6,6	6,0
Domanda interna			
Stati Uniti	2,0	2,0	2,1
Giappone	1,9	2,4	2,1
Germania	1,0	1,9	2,1
Francia	2,6	2,6	2,6
Regno Unito	2,5	2,5	2,4
Italia	1,5	1,5	1,3
Spagna	4,1	4,2	4,2
Uem (12 paesi)	2,0	2,4	2,4
Ue (25 paesi)	2,2	2,5	2,4
Ocse*	2,2	2,4	2,3
non – Ocse**	6,4	6,3	5,9
Inflazione			
Stati Uniti	2,9	1,9	1,9
Giappone	1,4	1,8	2,1
Germania	2,4	1,4	1,3
Francia	1,8	1,7	1,6
Regno Unito	1,8	2,0	1,9
Italia	1,8	2,0	1,7
Spagna	3,0	2,7	2,6
Uem (12 paesi)	2,1	1,7	1,6
Ue (25 paesi)	1,9	1,7	1,6
Ocse*	2,3	1,9	1,9
non – Ocse	5,0	4,8	4,3
PIL mondiale (var. %)			
* Esclusi Corea, Messico, Turchia			
** Deflatore della domanda interna			
Fonte: Prometeia			

Italia. Per l'economia italiana si registrano segnali di recupero. Secondo i dati diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica, il prodotto interno lordo destagionalizzato e corretto per i giorni lavorativi è aumentato dello 0,5% nel secondo trimestre in termini congiunturali. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'aumento del Pil è stato dell'1,5%.

A settembre l'indice della produzione industriale è risultato pari a 102, con un aumento dell'1,4% rispetto a settembre 2005. L'indice corretto per i giorni lavorativi ha registrato un aumento tendenziale dell'1,3%.

L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere a settembre è salito a 97,3 punti, in aumento sui mesi precedenti. Sale anche la fiducia delle imprese del commercio.

La fiducia dei consumatori sale ai massimi degli ultimi quattro anni: l'indice destagionalizzato a settembre è stato pari a 109,4 punti.

Le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea sono cresciute ad agosto del 15,7% tendenziale e le importazioni dell'11,8%. Il saldo commerciale è tornato positivo per 387 milioni di euro, in aumento sul 2005.

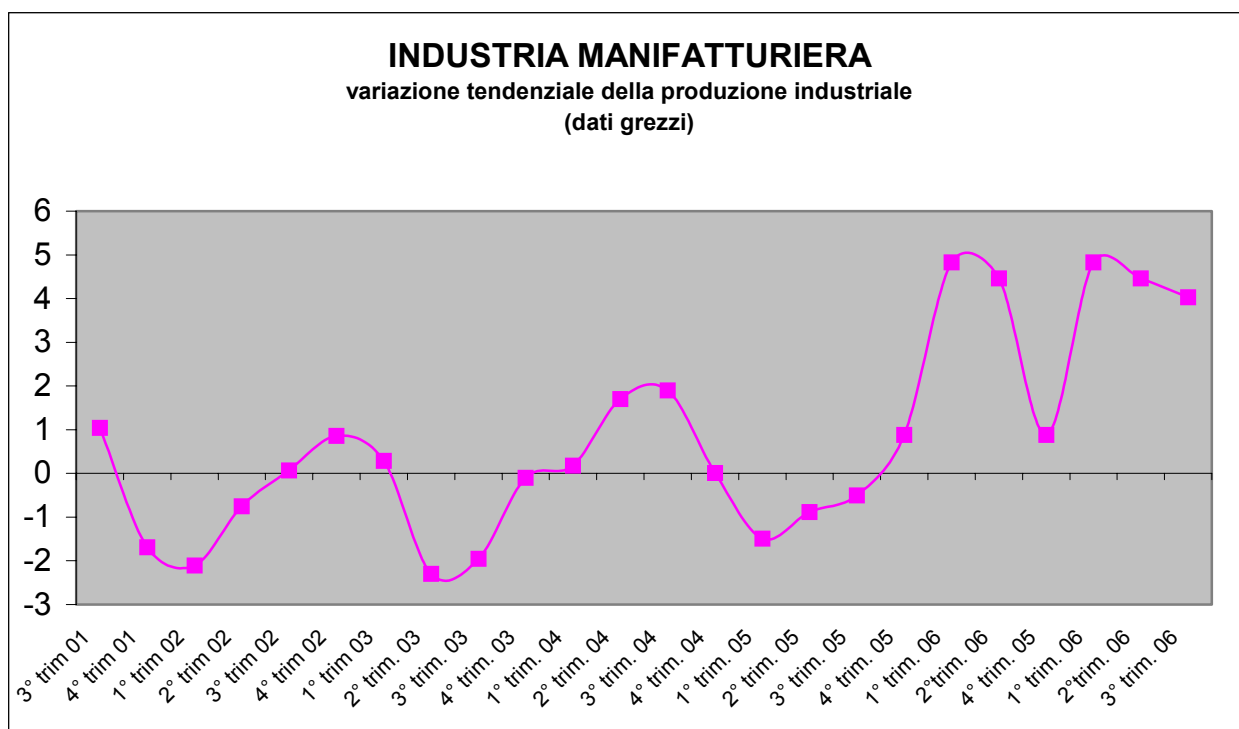
Considerando l'interscambio complessivo, nel mese di agosto 2006 le esportazioni sono cresciute dell'11,6% e le importazioni del 17,2%. Il saldo commerciale è risultato negativo per 1.534 milioni di euro. I dati congiunturali destagionalizzati indicano, sempre ad agosto, un aumento dell'1,9% per le esportazioni e del 2,4% per le importazioni.

La rilevazione sulle forze di lavoro evidenzia un incremento dell'1,3% nel secondo trimestre 2006 sullo stesso periodo del 2005 (+320.000 unità). Il numero di occupati è aumentato di 536.000 unità sull'anno precedente (+2,4%), spinto dalla componente straniera (+162.000 unità) e dalle persone di 50 anni e oltre (+242.000 unità).

Il tasso di occupazione per la popolazione fra 15 e 64 anni è aumentato dell'1,2% rispetto al secondo trimestre 2005, attestandosi al 58,9%. Il numero di persone in cerca di occupazione è diminuito di 216.000 unità (-11,8%). Il tasso di disoccupazione si è attestato al 7,0%, in calo rispetto al 2005.

Le rilevazioni relative ai prezzi indicano che l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività comprensivo dei tabacchi ha segnato una diminuzione dello 0,1% a settembre sul mese precedente ed un +2,1% rispetto a settembre 2005. Al netto dei tabacchi l'indice è variato rispettivamente dello 0,0% e del +2,1%.

Le stime degli istituti di ricerca economica sono stati riviste ed indicano una previsione di aumento del Pil italiano che a fine 2006 dovrebbe attestarsi al +1,7%.



2 - INDUSTRIA

La produzione industriale nel terzo trimestre dell'anno mette a segno il quarto aumento consecutivo: +4,03%. Il risultato tendenziale dei primi nove mesi dell'anno, corretto per i giorni lavorativi, è anch'esso positivo (+4,50%) e superiore a quello medio regionale (+3,40%). Negativo il dato congiunturale grezzo: -5,60%.

* * *

Tab. 2.1 - Industria manifatturiera bresciana. Principali risultati dell'indagine congiunturale. (variazioni percentuali grezze rispetto al trimestre precedente).

	3° trim. 2006/2° trim.2006
Produzione	-5,60
Fatturato interno	-3,63
Fatturato estero	-2,50
Fatturato totale	-3,39
Ordini interni	0,71
Ordini esteri	-1,30
Ordini totali	-0,12
Periodo produzione assicurata (1)	50,68
Materie prime: prezzi	3,85
Prodotti finiti: prezzi	2,12
Occupazione (2)	0,29

(1) giornate lavorative

(2) variazione nel trimestre

Fonte: elaborazione Ufficio Studi, Camera di Commercio.

Alla fine del terzo trimestre 2006 risultano iscritte al Registro Imprese complessivamente n. 119.894 imprese, con un aumento dell'1,57% sullo stesso periodo del 2005, pari a 1.855 unità.

Nel trimestre gli incrementi più consistenti in valore assoluto hanno riguardato il settore delle attività immobiliari (+190 unità), le costruzioni (+131 unità) e gli alberghi e ristoranti (+77 unità). In flessione il settore della pesca e servizi connessi (-4 unità), l'istruzione (-3 unità) e i trasporti e magazzini (-2 unità).

Tav. 2.2 – Movimprese 3° trimestre 2006

Sezioni di attività	TOTALE				SOCIETA' CAPITALE				SOCIETA' PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME			
	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGI. S. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)
<i>A - Agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	12.562	12.485	75	85	194	173	2	5	2.423	2.390	3	13	9.823	9.814	70	67	122	108	0	0
<i>B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi</i>	58	56	0	0	1	1	0	0	6	5	0	0	49	49	0	0	2	1	0	0
<i>C - Estrazione di minerali</i>	145	129	1	0	64	60	1	0	56	44	0	0	23	23	0	0	2	2	0	0
<i>D - Attività manifatturiere</i>	19.708	17.889	161	195	5.658	4.673	20	50	5.919	5.293	10	42	7.974	7.803	128	103	157	120	3	0
<i>E - Prod. e distr. energ. elettr., gas e acqua</i>	88	84	0	1	73	69	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	12	12	0	1
<i>F - Costruzioni</i>	18.199	17.196	229	184	2.926	2.401	22	44	3.161	2.878	8	16	11.912	11.779	199	123	200	138	0	1
<i>G - Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. casa</i>	27.854	26.097	308	350	4.285	3.437	8	67	5.561	4.940	12	48	17.841	17.600	286	230	167	120	2	5
<i>H - Alberghi e ristoranti</i>	6.816	6.223	76	95	769	631	3	5	2.926	2.545	10	24	3.004	2.939	61	66	117	108	2	0
<i>I - Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.</i>	4.037	3.858	28	47	523	453	1	9	664	612	0	3	2.638	2.614	26	33	212	179	1	2
<i>J - Intermediaz. monetaria e finanziaria</i>	2.601	2.481	28	35	385	305	0	5	351	321	2	3	1.834	1.828	26	27	31	27	0	0
<i>K - Att. immob., noleggio, informat., ricerca</i>	15.991	14.759	156	163	7.799	7.027	47	70	4.119	3.756	9	30	3.616	3.590	94	58	457	386	6	5
<i>M - Istruzione</i>	274	254	3	7	80	73	0	2	63	53	0	0	63	63	1	4	68	65	2	1
<i>N - Sanità e altri servizi sociali</i>	439	408	1	4	156	143	0	2	59	49	0	2	46	45	0	0	178	171	1	0
<i>O - Altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	5.006	4.835	45	43	521	426	2	4	790	737	0	8	3.372	3.358	31	29	323	314	12	2
<i>Nc - Imprese non classificate</i>	6.116	863	519	55	3.048	205	289	23	2.189	177	170	29	149	99	37	1	730	382	23	2
TOTALE	119.894	107.617	1.630	1.264	26.482	20.077	395	286	28.290	23.803	224	218	62.344	61.604	959	741	2.778	2.133	52	19

(1) Registrate; (2) Attive;
(3) Iscritte (4) Cessate
Fonte: Infocamere

Tav. 2.3 - Imprese registrate al Registro Imprese.

Attività economica	a	b	c	Variaz. % a/b	Variaz. In valore ass. a/b	Variaz. % a/c	Variaz. In valore ass. a/c
	3° trim. 06	2° trim. 06	3° trim. 05				
Agricoltura, caccia, silvicoltura	12.562	12.566	12.692	-0,03	-4	-1,02	-130
Pesca e servizi connessi	58	58	59	0,00	0	-1,69	-1
Estrazione minerali	145	143	145	1,40	2	0,00	0
Attività manifatturiere	19.708	19.676	19.767	0,16	32	-0,30	-59
Prod. Distrib. Energia elettr., gas, acqua	88	89	83	-1,12	-1	6,02	5
Costruzioni	18.199	18.068	17.626	0,73	131	3,25	573
Commercio ingrosso, dettaglio, ripar.	27.854	27.808	27.702	0,17	46	0,55	152
Alberghi, ristoranti	6.816	6.739	6.669	1,14	77	2,20	147
Trasporti, magazzini	4.037	4.039	4.078	-0,05	-2	-1,01	-41
Intermediaz. Monetaria	2.601	2.601	2.553	0,00	0	1,88	48
Attività immobiliari	15.991	15.801	15.034	1,20	190	6,37	957
Istruzione	274	277	260	-1,08	-3	5,38	14
Sanità	439	429	418	2,33	10	5,02	21
Altri servizi pubblici	5.006	4.983	4.966	0,46	23	0,81	40
Imprese non classificate	6.116	6.247	5.987	-2,10	-131	2,15	129
TOTALE GENERALE	119.894	119.524	118.039	0,31	370	1,57	1.855
Fonte: Infocamere							

2.1 La produzione e il tasso di utilizzo degli impianti.

La produzione industriale nel terzo trimestre del 2006 si è attestata a -5,60% sul trimestre precedente.

Tutte le tipologie di imprese evidenziano variazioni negative: -8,29% le grandi, -6,66% le medie, -2,75% le piccole.

Per quanto riguarda l'analisi per attività economica solo il settore degli alimentari è positivo (+2,36%) e quello delle pelli-calzature è stabile (+0,00%). Negativi tutti gli altri.

La variazione tendenziale si è attestata a +4,03%, in leggera diminuzione rispetto al risultato del secondo trimestre.

Rispetto al terzo trimestre 2005 la produzione aumenta per le grandi imprese (+4,26%), le medie (+4,42%) e le piccole (+3,47%).

Diminuisce il tasso di utilizzo degli impianti: 74,19% contro il 76,66% del trimestre precedente.

Il saldo percentuale di utilizzo degli impianti è positivo solamente per le grandi imprese.

L'analisi per destinazione economica mette in luce variazioni congiunturali negative per i beni intermedi (-7,32%) e di investimento (-2,66%). Positivi i beni finali: +0,84% .

Il settore armiero ha registrato una diminuzione del 9,7% rispetto al terzo trimestre 2005, con una produzione complessiva di 119.367 pezzi.

Nel terzo trimestre dell'anno la produzione è stata composta per il 71,2% da armi lunghe e per il restante 28,8% da armi corte.

* * *

Tab. 2.4 - Produzione Industriale. Provincia di Brescia.
(3° trimestre 2006)

	Produzione industriale	
	var. % trim.prec.	stesso trim. anno prec.
Totale	-5,60	4,03
Classe dimensionale		
10-49	-2,75	3,47
50-199	-6,66	4,42
200 e più	-8,29	4,26
Attività economica		
Siderurgia	-10,08	7,11
Min. non metall.	-11,28	-7,83
Chimica	-4,15	-2,12
Meccanica	-3,93	5,66
Mezzi trasp.	-10,25	-2,69
Alimentari	2,36	3,66
Tessile	-6,99	5,25
Pelli-Calzature	0,00	0,00
Abbigliamento	-4,45	-5,05
Legno-Mobilio	-1,29	5,42
Carta-Editoria	-6,65	3,37
Gomma-Plastica	-3,42	6,19
Varie	0,00	0,00
Destinazione economica		
Beni finali	0,84	0,21
Beni intermedi	-7,32	5,69
Beni di investimento	-2,66	5,68
Pavitt		
Tradizionali	-4,11	5,11
Specializzazione	-3,98	3,19
Economie di scala	-7,69	6,29
Alta tecnologia	0,00	0,00

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tab. 2.5 – Tasso utilizzo degli impianti. Provincia di Brescia.
(3° trim. 2006)

	Tasso utilizzo impianti	
	%	Saldo %
Totale	74,19	-7,4
Classe dimensionale		
10-49	73,57	-6,1
50-199	73,76	-14,5
200 e più	75,87	4,4
Attività economica		
Siderurgia	79,51	-11,4
Min. non metall.	71,83	-14,3
Chimica	85,00	0,0
Meccanica	78,48	-2,6
Mezzi trasp.	83,37	0,0
Alimentari	65,94	-16,7
Tessile	63,44	-33,3
Pelli-Calzature	0,00	0,0
Abbigliamento	45,18	-20,0
Legno-Mobilio	67,14	0,0
Carta-Editoria	70,00	-25,0
Gomma-Plastica	75,90	-6,3
Varie	0,00	0,0
Destinazione economica		
Beni finali	75,51	-20,0
Beni intermedi	78,77	-6,5
Beni di investimento	78,60	-3,2
Pavitt		
Tradizionali	75,73	-5,1
Specializzazione	81,20	-8,3
Economie di scala	80,04	-10,2
Alta tecnologia	0,00	0,0

Tab. 2.6 - I dati del Banco Nazionale di Prova (luglio – settembre 2006)

	2006	2005	2004	Δ % 2006/2005	Δ %2006/2004
Fucili a 2 canne sovrapposte (1)	24.876	26.424	24.389	-5,86	2,00
Fucili a 2 canne giustapposte (2) a)	1.234	1.283	1.204	-3,82	2,49
Totale fucili a 2 canne (3=1+2)	26.110	27.707	25.593	-5,76	2,02
Fucili a 1 colpo canna liscia (4)	1.243	1.314	1.312	-5,40	-5,26
Altri fucili a 1 canna (5)	10.777	9.365	13.961	15,08	-22,81
Fucili semiautomatici (6) b)	43.381	53.974	54.690	-19,63	-20,68
Fucili avancarica (repliche) (7)	3.448	5.270	5.127	-34,57	-32,75
Totale fucili a 1 canna (8=4+5+6+7)	58.849	69.923	75.090	-15,84	-21,63
Totale armi lunghe (9=3+8)	84.959	97.630	100.683	-12,98	-15,62
Pistole semiautomatiche (10)	21.267	19.489	29.201	9,12	-27,17
Revolvers avancarica (repliche) (11)	6.648	9.024	9.421	-26,33	-29,43
Revolvers retrocarica (12)	6.493	6.056	5.311	7,22	22,26
Totale armi corte (13=10+11+12)	34.408	34.569	43.933	-0,47	-21,68
Totale armi lunghe e corte (14=13+9)	119.367	132.199	144.616	-9,71	-17,46
Lanciarazzi (15)	18.985	17.763	14.648	6,88	29,61
Totale armi corte inclusi i lanciarazzi (16=13+15)	53.393	52.332	58.581	2,03	-8,86
Parti sciolte (17)	15.921	13.523	13.022	17,73	22,26

Fonte: Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T.

a) inclusi i fucili combinati e gli express

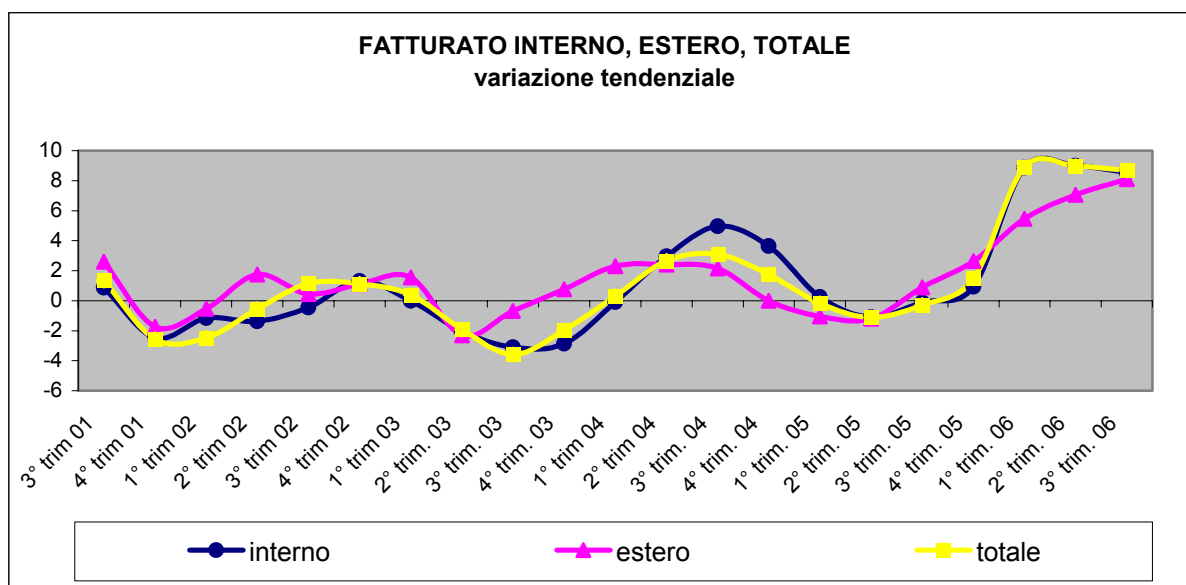
b) inclusi i fucili a pompa

(*) dati non raffrontabili con altri anni in quanto classificati in modo diverso.

Tab. 2.7 - Produzione Nazionale di Armi Civili

	Totale Armi Lunghe	Totale Armi Corte (*)	TOTALE GENERALE
Luglio 2006	37.246	13.115	50.361
Agosto 2006	9.124	5.150	14.274
Settembre 2006	38.589	16.143	54.732
Totale 3° trimestre 2006 (a)	84.959	34.408	119.367
<i>Composizione %</i>	71,2	28,8	100,0
Totale 2° trimestre 2005 (b)	106.712	45.859	152.571
<i>Composizione %</i>	69,9	30,1	100,0
Totale 3° trimestre 2005 (c)	97.630	34.569	132.199
<i>Composizione %</i>	73,9	26,1	100,0
Variazione % a/b	-20,4	-25,0	-21,8
Variazione % a/c	-13,0	-0,5	-9,7

(*) Esclusi i lanciarazzi e le parti sciolte



2.2 Il fatturato

Il fatturato presenta valori in netta diminuzione in termini congiunturali (-3,39%); positivo il dato rispetto allo stesso trimestre del 2005 (+8,67%).

In diminuzione sia il fatturato interno (-3,63%) sia quello estero (-2,50%).

Negative tutte le classi di impresa: le grandi (-2,98%), le medie (-5,32%) e le piccole (-1,63%). Rispetto al trimestre precedente sono negativi tutti i settori con eccezione per chimica (+2,41%), mezzi di trasporto (+1,02%), alimentari (+0,68%).

Sostanzialmente stabili legno-mobilia (+0,15%) e gomma-plastica (+0,08%).

Rispetto allo stesso periodo del 2005 si registra fatturato in crescita in tutti i settori, tranne che nell'abbigliamento.

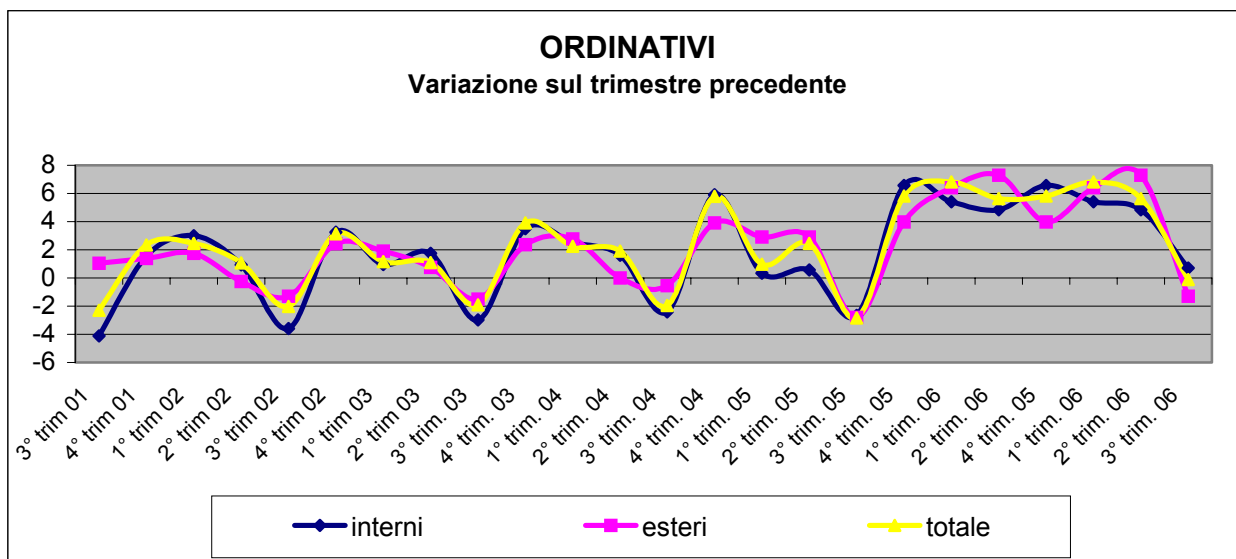
L'analisi per destinazione economica vede una variazione tendenziale positiva per tutte le tipologie di beni.

Stabile la quota del fatturato estero sul totale: 36,29% contro il 36,30% del trimestre precedente.

Tab. 2.8 - Fatturato. Provincia di Brescia .
3° trimestre 2006

	Variazione % del fatturato						Quota del fatturato estero sul totale
	rispetto all'anno precedente			rispetto al trimestre precedente			
	interno	esterno	totale	interno	esterno	totale	
Totale	8,54	8,10	8,67	-3,63	-2,50	-3,39	36,29
Classe dimensionale							
10-49	5,10	5,77	5,70	-2,44	1,59	-1,63	28,13
50-199	7,03	8,83	8,44	-5,31	-6,66	-5,32	37,90
200 e più	16,40	10,55	13,69	-2,71	-2,05	-2,98	46,40
Attività economica							
Siderurgia	11,39	20,05	13,40	-8,59	-6,23	-6,70	33,11
Min. non metall.	-6,81	9,46	0,68	-7,37	-11,08	-12,78	32,59
Chimica	13,30	11,93	12,81	0,73	0,70	2,41	39,48
Meccanica	7,32	8,33	8,36	-4,74	-1,01	-2,55	38,52
Mezzi trasp.	25,74	0,75	15,66	7,18	0,19	1,02	69,08
Alimentari	0,87	0,30	1,65	-0,87	2,53	0,68	12,05
Tessile	2,38	-0,46	2,12	-4,70	-12,80	-10,12	38,05
Pelli-Calzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abbigliamento	-5,24	-2,17	-4,88	-8,27	0,58	-7,79	13,36
Legno-Mobilio	3,10	2,32	2,19	1,29	-1,16	0,15	33,57
Carta-Editoria	9,65	0,00	9,64	-1,36	0,00	-1,36	0,21
Gomma-Plastica	13,45	14,92	14,93	-0,53	0,99	0,08	33,87
Varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Destinazione economica							
Beni finali	2,30	3,53	3,50	-4,18	2,36	-3,03	28,51
Beni intermedi	9,67	11,37	10,39	-3,96	-3,88	-3,67	34,54
Beni di investimento	7,93	9,86	9,24	-6,75	-0,44	-3,28	44,19
Pavitt							
Tradizionali	10,83	7,29	10,14	-2,01	-2,37	-2,26	33,02
Specializzazione	4,79	8,54	6,96	-6,12	-1,86	-3,58	49,34
Economie di scala	8,69	15,07	10,39	-7,06	-2,75	-5,22	33,16
Alta tecnologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia.



2.3 Gli ordinativi.

In leggera diminuzione gli ordinativi acquisiti nel trimestre: (-0,12%).

Positivi gli ordinativi interni (+0,71%), negativi quelli esteri (-1,30%).

Secondo l'analisi per classe dimensionale si evidenziano variazioni positive solo per le piccole imprese (+2,42%).

Negative le medie (-0,86%) e le grandi (-2,88%).

Particolarmente positivi il settore dei minerali non metalliferi (+15,04%) e della carta-editoria mezzi di trasporto (+3,40%).

Diminuiscono le giornate di produzione assicurata a fine trimestre passate a 50,68 contro le 53,62 dei tre mesi precedenti.

Secondo l'analisi per destinazione economica emerge una crescita per i beni finali (+1,13%). Negativi i beni di investimento (-1,04%) e per i beni intermedi (-0,50%).

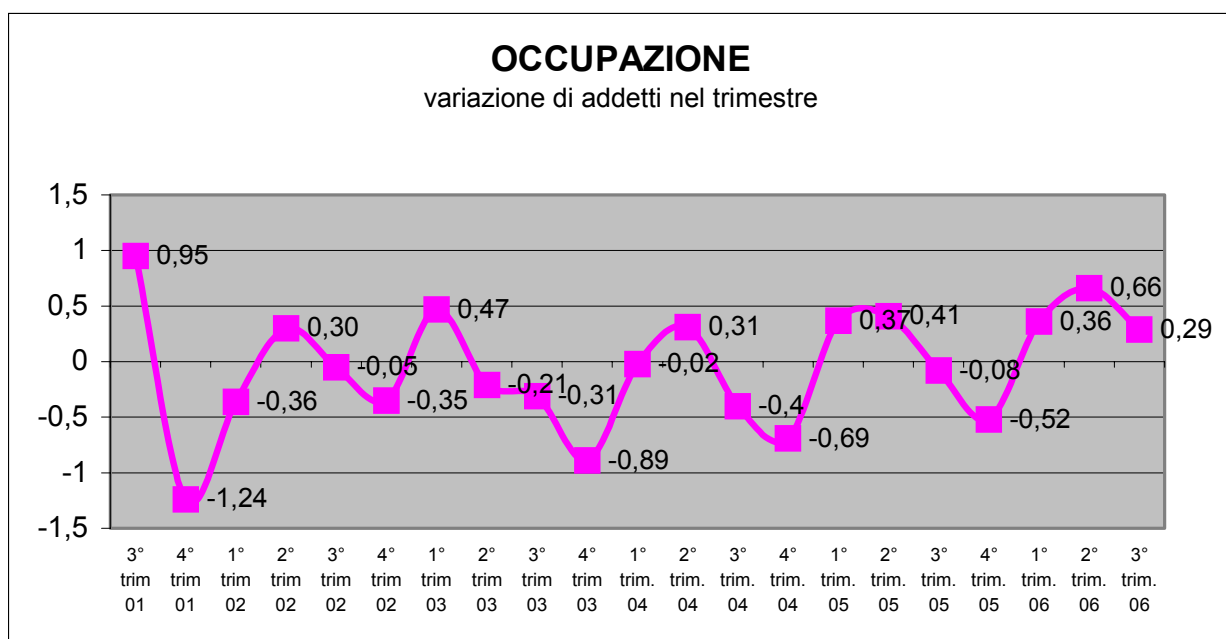
* * *

Tab. 2.9 - Ordinativi. Provincia di Brescia.

3° trimestre 2006

	Ordinativi			Ordinativi totali	
	variazione % interni	esterni	totale	giornate di produzione equivalenti	assicurate a fine trimestre
Totale	0,71	-1,30	-0,12	49,54	50,68
Classe dimensionale					
10-49	1,28	3,18	2,42	49,87	48,91
50-199	0,33	-4,86	-0,86	45,51	47,34
200 e più	0,43	-2,45	-2,88	55,62	58,92
Attività economica					
Siderurgia	-3,28	-1,94	-3,35	45,68	52,00
Min. non metall.	16,74	-14,92	15,04	37,59	46,50
Chimica	-5,64	-11,32	-6,29	56,66	24,67
Meccanica	-0,49	0,63	0,47	64,31	60,74
Mezzi trasp.	4,37	-4,90	-2,61	26,86	49,29
Alimentari	-0,61	5,19	0,83	31,81	23,95
Tessile	6,49	-6,43	-0,27	45,31	50,85
Pelli-Calzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abbigliamento	2,85	-2,50	-0,49	18,47	25,42
Legno-Mobilio	-0,26	1,16	-0,21	56,81	54,23
Carta-Editoria	5,14	0,00	3,40	14,20	6,25
Gomma-Plastica	-1,09	1,45	-0,07	54,65	50,86
Varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Destinazione economica					
Beni finali	2,74	1,82	1,13	41,94	29,03
Beni intermedi	0,57	-2,48	-0,50	49,66	47,00
Beni di investimento	-2,78	1,16	-1,04	73,78	83,16
Pavitt					
Tradizionali	0,59	-1,61	-0,70	47,92	47,65
Specializzazione	-2,96	2,10	-0,58	76,84	83,07
Economie di scala	1,20	-1,96	0,38	49,72	44,78
Alta tecnologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia



2.4 L'occupazione.

Nel terzo trimestre si registra una variazione degli occupati nell'industria manifatturiera positiva, anche se contenuta: +0,29%.

Addetti in crescita nelle grandi imprese (+0,35%), e nelle piccole (+0,50%). Stabili nelle medie (+0,08%).

Si registrano occupati in diminuzione in tre settori su dodici.

Diminuisce leggermente il ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria che ha interessato il 4,11% delle imprese intervistate, con una punta nelle aziende dell'abbigliamento e dei mezzi di trasporto.

Complessivamente la CIG ordinaria ha rappresentato lo 0,34% del monte ore trimestrale. Il numero di ore lavorate nel trimestre è stato pari a 6.046.316: 368 per addetto.

Il tasso di ingresso è stato dell'1,90%, quello di uscita dell'1,62%.

Dai dati su base trimestrale diffusi dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si evidenzia nel settore industria una diminuzione, rispetto allo stesso trimestre del 2006, delle ore di integrazione salariale autorizzate del 56% relativamente alla CIG ordinaria. In aumento invece la CIG straordinaria: +39%.

Tav. 2.10– Occupazione. Ore di integrazione salariale autorizzate.
3° trimestre 2006

	Variazione addetti nel trim. %	Tassi % nel corso del trimestre		Ricorso a CIG ordinaria		N° ore lavorate nel trimestre	
		ingresso	uscita	casi %	% sul monte ore trimestrale	totale	per addetto
Totale	0,29	1,90	1,62	4,11	0,34	6.046.316	368
Classe dimensionale							
10-49	0,50	2,68	2,18	2,99	0,25	1.145.441	391
50-199	0,08	2,02	1,94	3,23	0,24	2.025.341	364
200 e più	0,35	1,53	1,18	13,04	0,43	2.875.534	363
Attività economica							
Siderurgia	0,24	1,56	1,33	8,57	0,73	1.797.108	373
Min. non metall.	1,14	3,77	2,64	0,00	0,00	87.026	370
Chimica	0,89	0,89	0,00	0,00	0,00	46.000	407
Meccanica	0,43	1,97	1,54	2,56	0,15	2.833.511	362
Mezzi trasp.	0,52	2,61	2,09	12,50	0,48	442.020	394
Alimentari	0,00	2,07	2,07	0,00	0,00	331.907	404
Tessile	-0,80	1,01	1,82	0,00	0,00	119.530	335
Pelli-Calzature	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	-	(-)
Abbigliamento	-0,83	0,28	1,12	20,00	0,46	10.998	224
Legno-Mobilio	1,14	3,39	2,26	0,00	0,00	7.790	354
Carta-Editoria	-4,46	0,76	5,32	0,00	0,00	60.746	258
Gomma-Plastica	1,29	3,21	1,93	6,25	0,16	309.680	381
Varie	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	-	(-)
Destinazione economica							
Beni finali	-0,05	1,90	1,96	3,33	0,09	510.330	396
Beni intermedi	0,15	1,84	1,70	5,69	0,45	4.040.402	358
Beni di investimento	0,87	2,09	1,22	1,52	0,09	1.495.584	389
Pavitt							
Tradizionali	0,48	2,15	1,67	3,03	0,25	2.126.814	388
Specializzazione	0,45	1,63	1,19	3,92	0,11	1.636.953	371
Economie di scala	0,05	1,88	1,83	5,80	0,53	2.282.549	350
Alta tecnologia	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	-	(-)

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tav. 2.11– Occupazione.

CIG ORDINARIA classe di attività	Periodo		variazione %
	gennaio-settembre 2005	gennaio-settembre 2006	
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
esttrattive			
legno	2.260	9.595	325%
alimentari	11.669	27.870	139%
metallurgiche	386.638	162.077	-58%
meccaniche	1.507.556	563.856	-63%
tessili	259.911	132.823	-49%
vest.abb.arred.	165.719	100.836	-39%
chimiche	85.576	65.818	-23%
pelli e cuoio	39.984	7.850	-80%
traf. minerali	12.242	8.420	-31%
carta e poligrafici	27.854	18.286	-34%
impiantistica edile	23.244	18.646	-20%
energia elettr. e gas		2.243	
trasporti e comunicaz.	3.244	816	-75%
varie	12.878	7.798	-39%
tabacchicoltura		288	
servizi			
agricoltura			
TOTALI INDUSTRIA	2.538.775	1.126.934	-56%
EDILIZIA e LAPIDEI	690.340	660.274	-4%
COMMERCIO	-	-	
Totale complessivo	3.229.115	1.787.208	-45%

CIG STRAORDINARIA classe di attività	Periodo		variazione %
	gennaio-settembre 2005	gennaio-settembre 2006	
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
esttrattive			
legno	6.253		-100%
Alimentari	20.734		-100%
metallurgiche	41.300	266.525	545%
meccaniche	1.397.232	723.067	-48%
tessili	289.416	1.271.379	339%
vest.abb.arred.	84.791	284.787	236%
chimiche		148.305	
pelli e cuoio	149.079	1.652	-99%
traf. minerali			
carta e poligrafici	1.011	37.440	3603%
impiantistica edile	1.432	2.080	45%

energia elettr. e gas			
trasporti e comunicaz.	4.527	6.967	54%
varie		17.633	
tabacchicoltura			
servizi		9.592	
agricoltura			
TOTALI INDUSTRIA	1.995.775	2.769.427	39%
EDILIZIA e LAPIDEI	18.976		-100%
COMMERCIO	5.993	838	-86%
Totale complessivo	2.020.744	2.770.265	37%

Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

2.5 Le previsioni

Le prospettive degli imprenditori per il quarto trimestre dell'anno sono abbastanza positive, soprattutto per quanto riguarda la produzione e la domanda interna ed estera.

Relativamente alla produzione il saldo fra ottimisti e pessimisti è pari al 32,7%, mentre per la domanda estera è del 26,0% e per quella interna del 27,0%.

Le previsioni più ottimistiche rispetto alla produzione provengono dalle aziende di grandi e medie dimensioni e soprattutto dai settori della siderurgia, alimentari e meccanica.

Le previsioni espresse dalle imprese sono positive anche per l'occupazione: +7,4%.

Il 35% delle imprese intervistate si attende una sostanziale stabilità della produzione per il prossimo trimestre.

Tavola 2.12- Prospettive per il trimestre successivo
(3° trimestre 2006)

	Prospettive: saldo (punti %) segnalazioni di segno opposto (aumento-diminuzione)			
	produzione	domanda interna	domanda esterna	occupa zione
Totale	32,7	27,0	26,0	7,4
Classe dimensionale				
10-49	31,1	22,9	21,3	9,1
50-199	35,5	34,4	25,9	3,2
200 e più	34,8	30,4	47,6	8,7
Attività economica				
Siderurgia	31,4	17,6	10,7	2,9
Min. non metall.	14,3	42,9	33,3	14,3
Chimica	-33,3	0,0	0,0	33,3
Meccanica	47,4	34,5	35,1	12,9
Mezzi trasp.	-25,0	-12,5	-14,3	-37,5
Alimentari	41,7	27,3	37,5	-8,3
Tessile	-11,1	66,7	25,0	11,1
Pelli- Calzature	0,0	0,0	0,0	0,0
Abbigliamento	-20,0	0,0	0,0	-20,0
Legno-Mobilio	0,0	-33,3	0,0	0,0
Carta-Editoria	0,0	-25,0	-100,0	-25,0
Gomma- Plastica	26,7	20,0	30,8	20,0
Varie	0,0	0,0	0,0	0,0
Destinazione economica				
Beni finali	13,3	10,4	25,0	0,0
Beni intermedi	32,8	31,4	18,1	7,4
Beni di investimento	41,6	26,2	40,0	10,8
Pavitt				
Tradizionali	34,7	37,1	23,7	11,2
Specializzazione	30,0	10,0	34,8	6,0
Economie di scala	31,9	25,0	21,6	2,9
Alta tecnologia	0,0	0,0	0,0	0,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

3 - EDILIZIA

Il trend di crescita del settore costruzioni è sempre abbastanza sostenuto, ma con variazioni più contenute rispetto ai trimestri precedenti. Il Registro Imprese della Camera di Commercio conta nel terzo trimestre del 2006 18.199 imprese nel settore costruzioni, 573 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento del 3,25%.

Nel terzo trimestre il numero dei fallimenti è aumentato rispetto all'anno precedente: +25%.

Tab. 3.1 – Costruzioni.

	3° trim. 2006	2° trim. 2006	3° trim. 2005
Registrate	18.199	18.068	17.626
Attive	17.196	17.047	16.656
Iscritte	229	411	251
Cessate	184	216	160

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tav. 3.2 - FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI BRESCIA 3° trimestre 2006									
	7/05	8/05	9/05	Totale trimestre	7/06	8/06	9/06	Totale trimestre	Var. 3° trim. 06/3°trim. 06
Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	1	0	0	1	0,0
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività manifatturiere	16	1	2	19	7	0	3	10	-47,4
Costruzioni	2	1	1	4	4	0	1	5	25,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	9	0	1	10	8	0	1	9	-10,0
Alberghi e ristoranti	5	0	1	6	4	0	1	5	-16,7
Trasporti e comunicazioni	2	0	0	2	1	0	0	1	-50,0
Intermediazione monetaria e finanziaria	2	0	0	2	0	0	0	0	0,0
Attività immobiliari	10	2	2	14	3	0	0	3	-78,6
Istruzione	0	0	0	0	2	0	0	2	0,0
Sanità e servizi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
TOTALE	46	4	7	57	30	0	6	36	-36,8
INDIVIDUI	7	0	2	9	3	0	0	3	-66,7
SOCIETA'	39	4	5	48	27	0	6	33	-31,3

Fonte: Tribunale di Brescia

4 - COMMERCIO

Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio aumenta, seppur leggermente, rispetto al trimestre precedente (+0,17%), e cresce anche in termini tendenziali (+0,55%). Nel terzo trimestre 2006 risultano iscritte al registro imprese 27.854 imprese commerciali.

In diminuzione il numero dei fallimenti che hanno coinvolto 9 imprese contro le 10 del terzo trimestre del 2005.

Il tasso tendenziale di inflazione per la città di Brescia si è attestato a settembre all'1,9%.

L'aumento più consistente ha riguardato ancora una volta l'istruzione, le bevande alcoliche e le spese per l'abitazione. In diminuzione l'inflazione relativa al settore trasporti ed alle spese sanitarie.

Tab. 4.1 – Commercio.

	3° trim. 2006	2° trim. 2006	3° trim. 2005
Registrate	27.854	27.808	27.702
Attive	26.097	26.034	25.995
Iscritte	308	473	364
Cessate	350	418	341

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tab. 4.2 – Tasso tendenziale di inflazione mensile per l'intera collettività – Brescia

Capitoli di spesa	Luglio	Agosto	Settembre
generi alimentari, bevande analcoliche	2,5	2,9	3,0
bevande alcoliche e tabacchi	4,8	4,8	4,6
abbigliamento e calzature	1	0,9	1,0
abitazione	4,6	4,8	4,4
mobili, articoli e servizi per la casa	1	1,3	1,2
servizi sanitari, spese per la salute	-1	-0,8	-0,7
trasporti	-3,5	-4	-3,4
comunicazioni	1,5	1,2	2,4
ricreazione, spettacolo, cultura	1,5	1,2	2,4
istruzione	8,3	8,3	4,2
alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	1,9	1,7	1,4
altri beni e servizi	2,6	3,2	3,0
indice generale	1,9	2,1	1,9
indice generale al netto dei tabacchi.	1,8	2	1,9

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff statistica

Tab. 4.3 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel Comune di Brescia. (base 1995=100)

ANNI	Prod. alim. e bevande non alcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliam. e calzature	Abitazione acqua, energia e combustib.	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Comunic.	Ricreaz. spettacoli cultura	Istruzione	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	Beni e servizi vari	INDICE	INDICE
													GENERA LE CON TABACC HI	GENERA LE SENZA TABACC HI
2006														
Gennaio	117,9	158,4	132,9	143,9	127,6	120,1	139,5	87,4	117,1	145,6	134,1	129,7	128,4	127,6
Febbraio	118,1	161,6	132,9	145,3	127,9	120,4	140,2	87,5	116,7	145,6	134,1	130,1	128,8	128,0
Marzo	118,6	161,9	133,3	145,3	127,9	120,1	140,7	86,9	117,0	145,6	134,1	129,9	128,9	128,1
Aprile	118,5	161,9	133,3	145,2	127,9	120,1	142,2	86,4	116,7	145,6	134,1	130,3	129,2	128,3
Maggio	119,1	162,1	133,3	144,9	127,8	119,8	143,3	85,7	116,7	145,6	134,3	131,1	129,5	128,5
Giugno	119,5	162,1	133,4	144,9	127,9	119,6	143,6	84,9	116,8	145,6	135,3	130,8	129,6	128,8
Luglio	119,9	165,4	133,7	147,4	128,0	118,8	144,4	84,5	117,3	145,6	135,6	130,6	130,1	129,2
Agosto	120,2	165,5	133,7	147,4	128,6	118,7	144,9	83,8	118,2	145,6	136,0	131,5	130,5	129,5
Settembre	120,8	165,5	133,7	147,4	128,6	118,7	142,9	84,1	119,5	150,8	135,9	131,3	130,4	129,4

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Brescia.

Tab. 4.4 – Protesti

PROTESTI - PROVINCIA DI BRESCIA - 2006 (*)								
MESI	CAMBIALI		TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
GENNAIO	1.236	2.654.265,01	8	27.390,52	164	615.496,17	426	7.040.781,93
FEBBRAIO	1.142	3.623.728,73	7	15.324,47	157	422.015,8	307	2.876.690,22
MARZO	1.309	4.197.329,07	7	14.239,82	113	243.223,53	304	4.693.848,46
APRILE	1.196	3.849.954,79	3	11.646,74	150	376.908,23	275	1.970.090,04
MAGGIO	1.507	5.617.731,99	5	11.689,99	144	608.519,69	303	1.759.079,25
GIUGNO	1.150	2.413.376,23	13	17.579,39	115	509.899,35	391	2.488.243,21
LUGLIO	1.170	2.694.522,17	5	10.435,63	105	310.464,17	363	2.293.877,46
AGOSTO	1.217	2.310.255,65	6	14.798,07	122	326.439,10	250	1.572.717,13
TOTALE	9.927	27.361.163,64	54	123.104,63	1.070	3.412.966,03	2.619	24.695.327,70
(*) ultimo dato disponibile al 14.11.2006								

5 – IL CAMPIONE

L'indagine congiunturale manifatturiera ha coinvolto nel terzo trimestre 2006, 219 imprese, pari al 107,35% del campione*.

Tab. 5.1 – Indagine congiunturale settore manifatturiero. Questionari pervenuti e % sul campione per classe dimensionale e settore.

I valori riportati presentano il numero dei questionari pervenuti e tra parentesi, la percentuale sul campione

	Classe dimensionale						Totale	
	10-49		50-199		200 e più			
Totale	134	(171,79)	62	(74,70)	23	(53,49)	219	(107,35)
Attività economica								
Siderurgia	12	(200,00)	14	(87,50)	9	(81,82)	35	(106,06)
Min. non metall.	6	(200,00)	1	(33,33)	0	(-)	7	(116,67)
Chimica	2	(200,00)	1	(50,00)	0	(-)	3	(100,00)
Meccanica	77	(187,80)	31	(91,18)	9	(52,94)	117	(127,17)
Mezzi trasp.	4	(133,33)	2	(33,33)	2	(33,33)	8	(53,33)
Alimentari	8	(200,00)	3	(75,00)	1	(100,00)	12	(133,33)
Tessile	6	(150,00)	3	(37,50)	0	(0,00)	9	(60,00)
Pelli- Calzature	0	(0,00)	0	(0,00)	0	(-)	0	(0,00)
Abbigliamento	4	(133,33)	0	(0,00)	1	(100,00)	5	(83,33)
Legno-Mobilio	3	(100,00)	0	(-)	0	(-)	3	(100,00)
Carta-Editoria	2	(100,00)	2	(100,00)	0	(0,00)	4	(80,00)
Gomma- Plastica	10	(166,67)	5	(125,00)	1	(50,00)	16	(133,33)
Varie	0	(0,00)	0	(0,00)	0	(0,00)	0	(0,00)

N.B. *Le percentuali sul campione a volte sono superiori al 100% (sovracampionamento), poiché alcune imprese si fanno intervistare spontaneamente.

INDICE

Situazione generale	pag.
Industria	pag.
La produzione ed il tasso di utilizzo degli impianti	pag.
Il fatturato	pag.
Gli ordinativi	pag.
L'occupazione	pag.
Le previsioni	pag.
Edilizia	pag.
Commercio	pag.
Il campione	pag.